



# Atlante degli itinerari archeologici

Un viaggio dalla Preistoria  
alla Civiltà Romana





Anfiteatro di Volterra

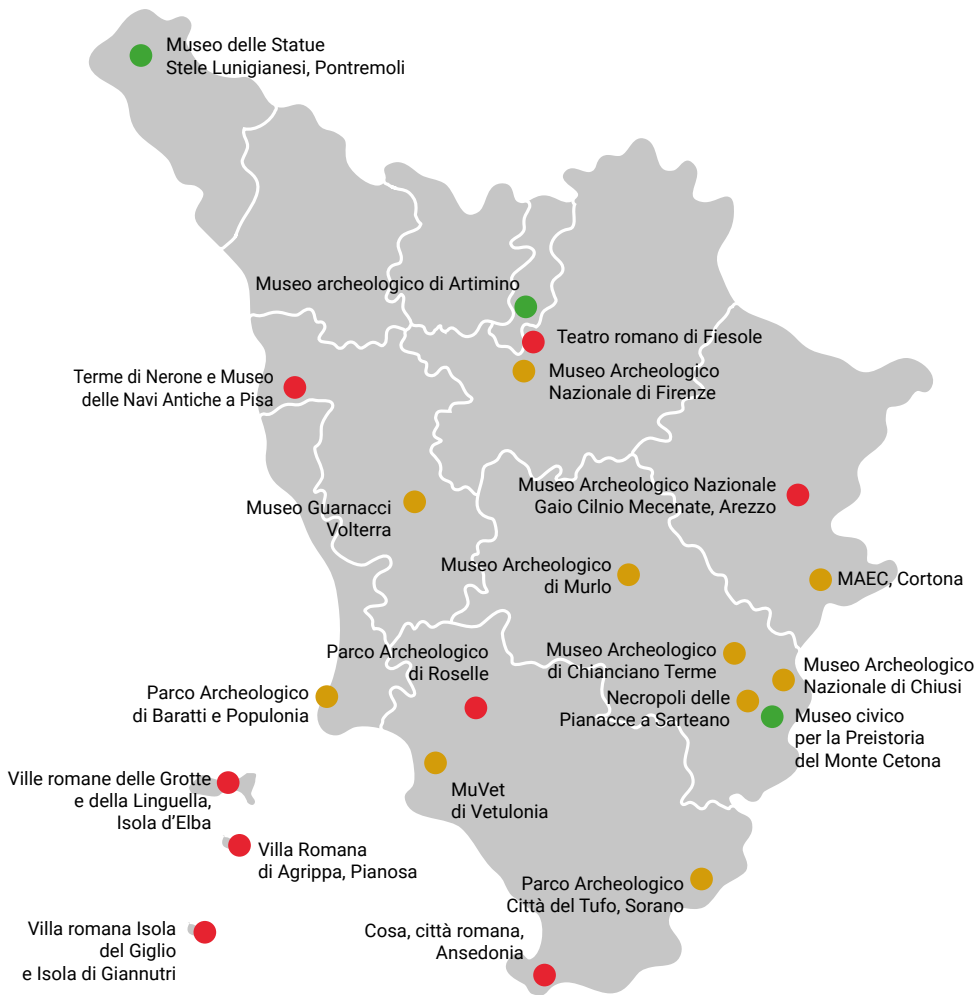
**T O S C A N A**  
**RINASCIMENTO SENZA FINE**

**“Inseguire antichi  
messaggi, cogliere  
sussurri di futuro,,**

Scopri gli itinerari archeologici della Toscana

[visittuscany.com](http://visittuscany.com)

# Mappa dei siti archeologici



- Preistoria e Protostoria
- Civiltà Etrusca
- Civiltà Romana

Condividi le tue avventure

[#mytuscan](#)

[visittuscan.com](http://visittuscan.com)





## Atlante della Toscana archeologica

*Alla scoperta delle antiche civiltà  
che hanno abitato questa terra*

Fin dalla Preistoria la Toscana, complice il suo clima e la morfologia del territorio, è stata culla fiorente di civiltà straordinarie. Il popolo dell'Etruria sviluppò il commercio marino e terrestre, si organizzò in strutture sociali e politiche articolate e funzionali e dette vita a una società elegante, sofisticata e colta. Solo la civiltà romana riuscì a frenare la spinta espansionistica degli Etruschi, con una alternanza di momenti di convivenza e sottomissione che ritroviamo nei parchi archeologici e nei musei che vanta la regione.

**Crediti fotografici:** *Archivio fotografico Toscana Promozione Turistica/ Alessandro Moggi, Enrico Caracciolo per Terre di Pisa, Dario Garofalo, Museo Archeologico Nazionale di Firenze – Direzione regionale Musei Nazionali Toscana su concessione del Ministero della Cultura, Museo Archeologico Nazionale Gaio Cilnio Mecenate, in cover Museo delle Statue Stele Lunigianesi*

Condividi le tue avventure

[#mytuscan](#)

[visittuscany.com](http://visittuscany.com)



Art. 1.152-25



Museo Archeologico Nazionale Firenze

## Itinerari archeologici in Toscana

*Viaggio dalla Preistoria alla Civiltà Romana*

Una terra, la Toscana, storicamente culla di civiltà affascinanti e proiettate al futuro, il cui insediamento è stato favorito dalle caratteristiche ambientali del territorio.

Notevoli sono i ritrovamenti risalenti al **Paleolitico medio**, che si moltiplicano ulteriormente nel **Paleolitico superiore** ma la cultura che maggiormente ha lasciato il segno in Toscana è stata senza dubbio quella etrusca. Gli **Etruschi** si affermarono nell'Italia antica tra il IX ed il III sec. a.C. più precisamente in **Etruria**, area dell'Italia centrale corrispondente a Toscana, Umbria e Lazio settentrionale.

Essi rappresentano, nell'VIII secolo a.C., la prima civiltà italica con l'energia necessaria ad intraprendere una politica espansionista. A noi è arrivato il loro enigmatico sorriso e le tracce di una **società emancipata e paritaria**, dove le donne rivestivano un ruolo di primissimo piano. Giochi, danze, banchetti sontuosi e emancipazione sessuale erano temi che scandalizzavano i vicini Greci e Romani, che non apprezzavano il protagonismo delle donne e la libertà dei costumi degli etruschi.

Ma questo popolo non si limitò a coltivare la parte ludica: furono profondi conoscitori dell'anatomia, couturier e cuochi sopraffini, sapevano ricevere e i loro manufatti erano i più belli e ricercati del Mediterraneo. Nella lavorazione del ferro, che fecero conoscere in tutto il bacino grazie al loro spiccato istinto commerciale, erano insuperabili.

Eleganti e raffinati, curavano la mente ma anche il corpo con unguenti e attività fisica; avevano una religiosità fatta di superstizioni, che diventava una pratica quotidiana celebrata con maniacale attenzione per i dettagli. Dopo anni di florida civiltà il conflitto tra le città etrusche e Roma diviene inevitabile e, a partire dal V sec a.C, inizia il **processo di romanizzazione dell'Etruria**: dapprima in modo indolore, con la consegna spontanea di diverse città che passano nel raggio d'influenza della potente vicina, poi in misura più coercitiva, nel I sec. a.C., piegando anche le resistenze dei Galli alleati agli Etruschi. Se Roma impone il suo dominio nelle terre etrusche, altrettanto non può dirsi per la cultura, che rimase sempre venata dai preesistenti sostrati artistici e dai modelli, radicati nella popolazione, di indubbia origine etrusca.



Museo Archeologico Nazionale di Chiusi



MAEC, Museo Archeologico di Cortona

# Da non perdere

Il nostro itinerario di siti da visitare, partendo dalla Preistoria e arrivando alla Civiltà Romana

## 1 Museo delle Statue Stele Lunigianesi

A Pontremoli il Museo delle Statue Stele Lunigianesi ospita la più grande raccolta di Statue Stele esistente. Queste figure umane, realizzate in pietra arenaria, risalgono al periodo tra il IV e il I secolo a. C. Poste nel terreno verticalmente, raffigurano in maniera stilizzata personaggi maschili e femminili accompagnati da alcuni elementi caratterizzanti del loro armamento o da monili.

In rarissimi casi sulle statue stele sono presenti iscrizioni. Megaliti che testimoniano la spiritualità e la cultura delle popolazioni che abitavano questa parte di Toscana. [statuestele.org](http://statuestele.org)

## 2 Museo civico per la Preistoria del Monte Cetona

Il Museo documenta il popolamento che ha caratterizzato la zona del Monte Cetona dal paleolitico fino all'età del bronzo attraverso l'esposizione di reperti e ricostruzioni. Strettamente collegato al museo è il **Parco Archeologico Naturalistico di Belverde**, in cui è possibile visitare alcune delle cavità che si aprono nel travertino, adeguatamente illuminate e attrezzate quali la grotta di San Francesco, gli antri della Noce e del Poggetto. L'**Archeodromo di Belverde**, situato non lontano dall'omonima zona archeologica, è un



Museo Archeologico Nazionale Firenze

## 3 Museo Archeologico di Artimino

Nelle vecchie tinaie di Artimino si trova il Museo Archeologico etrusco, che ospita reperti appartenuti al VII secolo a. C. Esso si sviluppa su due piani: al piano superiore si trovano gli oggetti di vita quotidiana; invece, al piano inferiore si trovano i corredi funerari. Il museo collabora con i siti archeologici circostanti: il **Tumulo di Montefortini**, quello dei **Boschetti**, la **Necropoli di Prato Rosello** e l'**area archeologica di Pietramarina**. [parcoarcheologicocarmignano.it](http://parcoarcheologicocarmignano.it)

## 4 Museo Archeologico Nazionale di Firenze

Il museo fu inaugurato come Museo Etrusco nel 1870 presso il Cenacolo di Fuligno e ospitava una importantissima collezione di reperti etruschi, greci e romani che provenivano dalle collezioni medicee e lorenesi conservate agli Uffizi. Nel 1880 il museo venne trasferito nell'attuale sede del **Palazzo della Crocetta**. Oggi comprende la Sezione Etrusca, la Sezione Romana, la Sezione Greca, la Sezione Egizia, allestita già nel 1855 e detta anche Museo Egizio (è la seconda collezione in Italia dopo quella di Torino). Tra i reperti etruschi più importanti, la **Chimera**, una statua votiva in bronzo ritrovata ad Arezzo nel 1533. [museitoscana.cultura.gov.it](http://museitoscana.cultura.gov.it)

## 5 Volterra

Volterra, la città etrusca per antonomasia, permette di scoprire questa civiltà grazie ai suoi siti archeologici e al museo dedicato. Il percorso parte dalle mura, costruite nel III secolo a. C. per difendere la città. Inizialmente le mura si estendevano per 7 km, di cui ancora oggi alcuni tratti sono percorribili. Le due porte principali sono la Porta all'Arco a sud e la Porta Diana a nord. Il **Museo Guarnacci** ospita la sua collezione di urne funerarie e la statua **Ombra della sera**.



## 6 MAEC

Il Museo Archeologico di Cortona nacque nel 1727 dalla raccolta dell'abate Onofrio Baldelli. Grazie al Granduca Giangastone de' Medici, venne istituita l'Accademia Etrusca, che ancora oggi trova la sua sede nel museo. Durante l'Ottocento la raccolta si ampliò grazie ai ritrovamenti di numerosi archeologi, oggi ospita la tabula Cortonensis, esempio di scrittura etrusca redatta da destra a sinistra e tra i testi etruschi più lunghi, nonché manufatti straordinari come il lampadario etrusco. [cortonamaec.org](http://cortonamaec.org)

## 7 Museo archeologico di Chianciano Terme

Il Museo Archeologico di Chianciano offre una delle mostre più complete sulla civiltà etrusca e può vantare la più importante collezione al mondo di **canopi etruschi**, ovvero vasi cinerari in forma umana. Strutturato su quattro piani e diviso in sezioni, al piano terra si trova la ricostruzione della Necropoli dei Morelli; salendo al primo piano si trovano riproduzioni di due templi e di una fattoria. Al secondo piano si attraversano una sala da banchetto, le terme romane e il tempio di Fucoli. Nel piano interrato la sala della scrittura, quella delle donne e quella dedicata alla mitologia. [museoetrusco.it](http://museoetrusco.it)

## 8 Museo Archeologico Nazionale di Chiusi

Il Museo Archeologico di Chiusi venne inaugurato nel 1871 e illustra la storia del territorio dall'età del bronzo a quella longobarda. Conosciuto per la vicina Necropoli, la più famosa è la Tomba della Scimmia, datata al V secolo a. C. e scoperta nel 1846. Gli affreschi sulle pareti raffigurano momenti di festa con danzatori e suonatori, ma anche la corsa con le bighe e dei pugili. Da vedere la Tomba della Pellegrina e quella del Leone. [musei.beniculturali.it](http://musei.beniculturali.it)

## 9 Museo Archeologico di Murlo

Situato nel **Palazzo Vescovile**, raccoglie i reperti provenienti dalla **necropoli di Poggio Aguzzo** (datata al VI secolo a. C.) e del **vicino palazzo principesco di Poggio Civitate**, uno degli insediamenti etruschi più importanti d'Europa. Fu durante gli scavi al palazzo che vennero trovati degli elementi in terracotta per il rivestimento dei tetti, mostrando una delle principali tecniche di lavorazione etrusche.

## 10 Necropoli delle Pianacce a Sarteano

A poco più di un chilometro da Sarteano si trova la **Necropoli di Pianacce**, portata alla luce nel 1954, insieme a due strutture ad ipogeo, dall'archeologo Guglielmo Maetzk. Solo nel 2000 vennero avviati gli scavi principali, in collaborazione con il Museo Civico Archeologico di Sarteano, attraverso i quali vennero scoperte una decina di tombe datate tra il VI e il II secolo a. C. Nel 2003 venne scoperta la **tomba della Quadriga Infernale**, con i suoi affreschi. [museisenesi.org](http://museisenesi.org)

## 11 Parco Archeologico Città del Tufo

Oltre alle tipiche necropoli, il parco delle Città del Tufo (Sorano) presenta particolari percorsi scavati nella roccia: **le Vie Cave**. Non sappiamo quale fosse il loro scopo, forse si trattava di vie di comunicazione oppure sentieri cerimoniali. La loro posizione non è casuale, infatti il tufo è facilmente lavorabile. Per questo si pensa che inizialmente i canali non fossero così profondi, ma lo sono diventati con il continuo passaggio di persone e animali da soma. [leviecave.it](http://leviecave.it)

## 12 Parco Archeologico di Baratti e Populonia

Non lontano dalla costa, si trovano i siti di **Populonia e Baratti**, testimoni della Civiltà Etrusca. Il parco presenta tombe databili tra il VI e il IV secolo a. C., periodo in cui si sviluppò la lavorazione dell'ematite (un tipo di ferro estratto all'Isola d'Elba). L'area è divisa in due zone principali: la prima, chiamata anche Piccola Petra, è formata da due necropoli, la seconda invece ospita gli edifici e le strade del periodo romano. [parchivaldicornia.it](http://parchivaldicornia.it)

## 13 MuVet, Vetulonia

Il Museo Civico Archeologico Isidoro Falchi a Vetulonia, in provincia di Grosseto, è intitolato proprio all'archeologo che scoprì la **città etrusca di Vetulonia** alla fine del XIX secolo. Il percorso si snoda attraverso sette sale, dove sono esposti reperti etruschi: bellissimi corredi funebri, armi e monili e oggetti della vita quotidiana della città etrusca, vera metropoli raffinata e colta. [museoisidorofalchi.it](http://museoisidorofalchi.it)

## 14 Teatro romano di Fiesole

Poco distante da Firenze si cela un gioiello proveniente dal passato romano: l'anfiteatro di Fiesole. Gli scavi, avviati nell'Ottocento, rivelarono un teatro romano perfettamente conservato, risalente al periodo tra il I secolo a. C. e il I secolo d. C. Il paesaggio collinare rende questo luogo piuttosto suggestivo, ma ai tempi dei romani la vista doveva essere mozzafiato, grazie alle colonne e alle statue che lo decoravano, oggi conservate al Museo Archeologico di Fiesole. [musedifiesole.it](http://musedifiesole.it)

## 15 Terme di Nerone e Museo delle Navi Antiche a Pisa

Nel cuore di Pisa si trovano le terme di Nerone, bagno romano del I secolo d. C. alimentato dall'**acquedotto romano di Caldaccoli**, del I sec. Il nome potrebbe far pensare al famoso imperatore romano, ma la costruzione delle terme iniziò circa una ventina d'anni dopo rispetto alla sua morte. Esso deriva dalla leggenda di San Torpè, ufficiale della corte di Nerone che, convertito al cristianesimo, venne arrestato e decapitato in questo luogo. Interessante è anche il museo navale, che ospita una bellissima collezione di navi romane. [navidipisa.it](http://navidipisa.it)



Museo Arch. Naz. Gaio Cilnio Mecenate



Populonia e Golfo di Baratti

## 16 Museo Archeologico Nazionale Gaio Cilnio Mecenate

Il Museo Archeologico di Arezzo raccoglie una delle **collezioni romane più importanti d'Italia**. Il museo si sviluppa in 26 sale, attraverso le quali è possibile scoprire la storia di Arezzo, dalle origini etrusche fino al periodo romano. La sezione romana ospita la più grande collezione di vasi in terra sigillata al mondo. Si tratta di una tipologia di vaso prodotta nel territorio aretino tra il I secolo a. C. e il I secolo d. C. [museiarezzo.it](http://museiarezzo.it)

## 17 Ville romane delle Grotte e della Linguella

In prossimità di Portoferraio, **Isola d'Elba**, si erge il Complesso Monumentale delle Grotte, venuto alla luce grazie agli scavi degli anni '60 di Giorgio Monaco. L'edificio, costruito nella prima metà del I secolo a. C., era adibito all'immagazzinamento e distribuzione dell'acqua. Di fronte si trova Villa Linguella, scoperta nel 1979. Si trattava di una villa aristocratica di età imperiale, della quale sono rimaste le mura e alcuni pavimenti a mosaico. [museiarcipelago.it](http://museiarcipelago.it)

## 18 Parco Archeologico di Roselle

La città di Roselle, originariamente **Letrusca**, venne conquistata dai romani nel 294 a. C. Durante il dominio romano Roselle vide un fiorente sviluppo, che terminò nel Medioevo. I resti della necropoli etrusca e degli edifici romani sono oggi visitabili grazie agli scavi degli anni '60. Non mancano le tipiche terme, le domus e il foro romano, risalenti al I secolo a. C., ma è possibile visitare anche la chiesa, costruita nel VI secolo d. C. [museidimaremma.it](http://museidimaremma.it)

## 19 Villa romana di Agrippa

Dopo la morte dell'imperatore Augusto nel 14 d. C., il nipote Agrippa e il figliastro Tiberio si scontrarono per l'ascesa al trono. Agrippa venne accusato dalla madre di Tiberio di omosessualità e venne quindi esiliato a Pianosa, dove poi venne ucciso. La villa di Agrippa, a **Pianosa**, venne portata alla luce nell'Ottocento, insieme al teatro e ai bagni termali annessi. I pavimenti sono decorati con mosaici bianchi e neri, che raffigurano scene di mitologia marina. [infoelba.it](http://infoelba.it)



Museo Arch. Naz. Gaio Cilnio Mecenate

## 20 Ville romana Isola del Giglio e Isola di Giannutri

Durante il I secolo d. C. la famiglia dell'imperatore Nerone era proprietaria delle isole dell'arcipelago toscano. Sull'Isola del Giglio e quella di Giannutri vennero costruite due ville residenziali. La prima si affacciava sul porto del Giglio. Nel IV secolo d. C. venne utilizzata come necropoli. La seconda cadde in disuso nel III secolo d. C. e rischiò di scomparire, ma grazie agli scavi archeologici portati avanti nell'Ottocento tornò alla luce e nel 2015 venne aperta al pubblico. [museiarcipelago.it](http://museiarcipelago.it)



Parco Archeologico di Rosellea